

## APINDUSTRIA. Dopo la firma con Fim e Uilm «Nuova bilateralità nel contratto dei meccanici»

### Fondo di previdenza volontario e flessibilità sull'orario di lavoro

Passa per Verona la firma del nuovo contratto 2013-2016 delle piccole imprese metalmeccaniche italiane tra Confimi da una parte e Fim Cisl e Uilm Uil dall'altra. L'associazione scaligera che ha nelle aziende meccaniche circa il 50% di iscritti definisce come «storico e importantissimo» il risultato raggiunto nella trattativa con le due sigle sindacali di categoria. Verona ha pesato con la presenza Riccardo Chini, presidente di Calvi Holding, associato a Apindustria Verona e presidente nazionale di Confimi meccanica, Massimo Busato, presidente della sezione veronese, e Mario Borin, responsabile del settore sindacale di Apindustria.

«La bilateralità va cambiata», affermava Apindustria Verona a fine maggio, «Ben venga quella positiva, come l'assistenza previdenziale, ma non i baracconi che non sono compatibili con i costi attuali del lavoro».

La nuova bilateralità nel contratto, che prevede anche un aumento medio di 130 euro a regime, punta a superare il mero finanziamento del sistema con la possibilità per imprese e sindacati di intervenire a livello territoriale e aziendale, a sostegno delle aziende in crisi e favorendo sviluppo e cresci-



Riccardo Chini



Massimo Busato

ta, con un orario di lavoro utile alla competitività e attento alle esigenze delle persone; una normativa sulla malattia che sostenga il lavoratore in caso di eventi gravi, ma permetta di limitare comportamenti impropri sulle malattie brevi; flessibilità di orari per esigenze produttive; introduzione di un fondo integrativo sanitario, volontario. ● gda